



Per l'Università italiana nasce una nuova era

Trombetti è il nuovo presidente dei Rettori

Il nuovo leader della Crui entra subito in sintonia col ministro Mussi

E' tempo di cambiamenti per l'Università. Dopo la nomina di Fabio Mussi al Ministero dell'Università e la Ricerca, anche la Crui rinnova i suoi vertici.

Guido Trombetti, Rettore della Federico II di Napoli, è stato eletto a maggioranza assoluta dell'assemblea, nuovo presidente della Conferenza dei Rettori Italiani.

Designati anche i membri del comitato di presidenza: Decleva (Statale di Milano), Mancini (Università della Tuscia), Milanese (Università di Padova), Marinelli (Università di Firenze), Pasquino (Università di Salerno), Dalla Torre (LUMSA di Roma), Silvestri (Università di Palermo), Gabarino (Università di Piemonte Orientale), Bianchi (Università di Ferrara) e Giannini (Università per gli Stranieri

di Perugia). Appena eletto, Trombetti ha dichiarato: "In qualità di Presidente della Crui mi impegnò per un rilancio delle quattro parole d'ordine che i Rettori italiani hanno ormai da anni messo a fundamenta del futuro dell'Università: risorse, valutazione, trasparenza, autonomia". Il neo Presidente entra subito in sintonia col nuovo Ministro: "Accolgo con grande favore le dichiarazioni di Mussi, che intende mettere in cima alla lista dei suoi obiettivi il tema dei finanziamenti. Gli Atenei non possono vivere senza risorse adeguate: la situazione odierna ce lo dimostra".

Guido Trombetti ha già ricoperto, in passato, molte cariche accademiche di rilievo: Direttore dell'Istituto di Matematica nel 1981, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Matemati-

ca nel 1986 e Preside della Facoltà di Scienze MFN dal 1993 al 2001.

Nel 2003 il Presidente della Repubblica Ciampi gli consegna la Medaglia d'oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Dal 2004 è componente del Comitato di Presidenza e Vicepresidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Per l'Università si apre un nuova era, nata sotto il segno del binomio Mussi-Trombetti.

Tra mondo Accademico e Governo probabilmente rinascerà un nuovo clima sereno, dopo gli accesi scontri con la Moratti.

Ma siamo sicuri che la mancanza di dialettica gioverà a tutto il sistema?

Agostino Natilli